



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilaotto**, addì **15 luglio** alle ore **15.40** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....O M I S S I S.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati (entra alle ore 15.55); i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.15), prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Lorenza Falcone, dott. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani, dott. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente: sig.ra Aurora Donato.

Assistono per il collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta, dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....O M I S S I S.....

D. 125/08

Conv. 7/4

Iniversità degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI - RIF. III
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
Dot. M. Mancini

ADESIONE DELL'UNIVERSITA' LA SAPIENZA AL PROGRAMMA APPLE ON CAMPUS.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione:

L'Università La Sapienza, compatibilmente con le proprie funzioni istituzionali, sta promuovendo una serie di accordi che si prefiggono, mediante l'utilizzo del proprio patrimonio immobiliare e di risorse umane, di raggiungere il duplice obiettivo di reperire risorse da destinare alla implementazione dell'offerta didattica ed al miglioramento delle strutture e dei servizi agli studenti e di fornire alla propria comunità una serie di opportunità anche di tipo economico.

In tale ambito è pervenuta una proposta della Società Apple che prevede da un lato l'adesione della Sapienza al Progetto Apple On Campus mediante il quale dipendenti e studenti dell'Università potranno usufruire di sconti nell'acquisto di prodotti Apple e, dall'altro, la stipula di un contratto con un concessionario della medesima Società per il finanziamento, connesso all'iniziativa suddetta, di progetti ad alto contenuto tecnologico.

Apple On Campus, progetto di livello europeo, è un piano di acquisto agevolato, il cui obiettivo è consentire ai docenti, al personale e agli studenti di dotarsi di soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Attualmente hanno aderito al progetto, oltre ad università straniere, importanti atenei italiani (ad esempio Politecnico di Milano, Ca Foscari di Venezia, Tor Vergata, Roma Tre).

In base all'accordo che verrà sottoscritto con il concessionario Apple l'Università si doterà di beni e servizi per un valore pari a 80.000,00 € complessivi.

La tipologia di tali beni e servizi sarà successivamente concordata con l'Amministrazione tra le opzioni che di seguito si riportano:

- 1) fornitura del servizio "Podcast producer" mediante il quale personale docente e amministrativo e studenti dell'Università potranno produrre, distribuire e archiviare files audio e video (detti appunto podcast) contenenti materiale didattico e scientifico, nonché la registrazione di convegni, eventi etc;
- 2) fornitura di sistemi operativi Apple adatti a sostenere ricerche scientifiche di alta complessità;
- 3) allestimento di aule con tecnologia Apple anche di tipo portatile, soluzione quest'ultima che consentirebbe di dotare gli edifici di attrezzature tecnologiche spostabili da un'aula all'altra risparmiando sul numero di postazioni da allestire.

L'Università, in cambio, si impegna a:

- 1) diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla Società nelle forme e modi compatibili con il proprio ruolo istituzionale dando adeguata visibilità al marchio Apple negli strumenti di comunicazione (sito, mail);
- 2) concedere due spazi (uno presso la città universitaria presumibilmente presso l'Ufficio Economato e uno presso la sede distaccata di Latina) per l'attività di informazione sui prodotti Apple e di assistenza sull'utilizzo dei medesimi anche al fine di facilitare l'integrazione con la tecnologia già presente nell'Università. A tal fine la società Apple si è impegnata a selezionare tra gli studenti della Sapienza il personale da utilizzare per le suddette attività;

COU. 7/4

IL CAPO DELL'UFFICIO VI - RIF. III
(Dot. M. Mancini)

PERVENUTO IL

10 LUG. 2008

RIP. V - SETT. III

Iniversità degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 3) consentire alla Società di effettuare attività promozionale con distribuzione di materiale informativo presso le proprie sedi e nei punti di maggiore frequentazione da parte del personale e degli studenti.

La partecipazione al progetto Apple on Campus e il collegato accordo con il concessionario Apple avranno la durata di un anno con decorrenza dalla data della sottoscrizione dei due atti e non rivestiranno il carattere dell'esclusività.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

- Documento esplicativo delle proposte Apple "Podcasting per l'istruzione" e "Mac per la ricerca"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI - R.P. III
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
Dot. Maurizio Volpi

IL CAPO DELLA RIPARTIZIONE III A.P.P.
(Dott.ssa Daniela Cavallo)



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 125/08

Seduta del

IL CONSIGLIO

- **Udita la relazione del Presidente;**
- **Visto lo Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza";**
- **Valutata la proposta della società Apple di adesione al progetto Apple On Campus che prevede la vendita a prezzi scontati di prodotti tecnologici al personale e agli studenti dell'Università;**
- **Valutata altresì la proposta del Concessionario Apple di fornire, nell'ambito del medesimo progetto, all'Università beni e servizi di alta tecnologia a supporto della didattica e delle altre attività istituzionali dell'Università per un valore pari a 80.000,00 €;**
- **Presenti e votanti n. 17, maggioranza n. 9: a maggioranza con i n. 16 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Bonafede e Senatore e con la sola astensione del consigliere Farinato**

DELIBERA

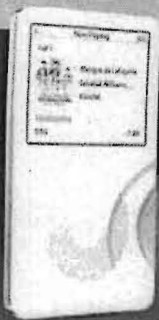
- **di aderire al Progetto Apple On Campus;**
- **di autorizzare il Direttore Amministrativo alla sottoscrizione degli accordi con la Società Apple e il suo Concessionario per la realizzazione del suddetto progetto.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Renato Guarini

..... O M I S S I S



Podcasting per l'istruzione

La lezione è servita

Giugno 2008

Contenuti in movimento.



Ascoltare e vedere conferenze e lezioni on-demand?

La ricerca "eLearning in

Higher Education: A Quiet Revolution - Gartner Europe, June 2004" evidenzia che entro il 2009 più del 50% di tutti i corsi e lezioni saranno offerti in forma ibrida, in presenza e online.

I podcast possono fornire contenuti didattici da ascoltare o visualizzare sul computer o su iPod, liberando lo studio dai vincoli imposti dall'aula.

Un podcast è formato da contenuti audio o visivi distribuiti automaticamente in rete tramite una sottoscrizione. Una volta sottoscritti, i podcast possono essere distribuiti con regolarità via Internet o all'interno del network ed è possibile fruirne con iPod oppure con un computer portatile o desktop (sia Mac che PC). Un podcast può contenere qualsiasi cosa si possa trasferire per mezzo di un documento audio o video: una conferenza registrata, una lezione in lingua straniera o magari la dimostrazione di un principio di biologia. I

docenti possono creare facilmente un podcast che includa gli esercizi del giorno e le lezioni tenute in aula, quindi pubblicarlo per tutti gli studenti. Allo stesso modo, gli studenti hanno la possibilità di creare e pubblicare contenuti per inviarli ai propri insegnanti o ad altri compagni.

Oltre al materiale in corso di sviluppo, esiste già un'ampia gamma di contenuti didattici distribuiti sotto forma di podcast. La varietà è infinita: dalle presentazioni specifiche di una materia alle comunità di sviluppo professionale, dove i docenti possono scambiarsi materiale e procedure.

Podcast Producer: la soluzione chiavi in mano firmata Apple



Per supportare la creazione e distribuzioni di materiali didattici gli istituti hanno a disposizione la nuova soluzione Apple introdotta in Leopard Server, il nuovo

Sistema Operativo di Apple. Podcast Producer è la soluzione completa end-to-end per acquisire, creare, codificare e distribuire podcast di alta qualità. Ideale per offrire corsi,

lezioni e presentazioni (e qualsiasi altro tipo di podcast audio o video).

Podcast Producer semplifica la registrazione dei contenuti, la codifica e la pubblicazione di podcast su ogni dispositivo fisso e mobile, dal video HD a iPod, da Apple TV a qualsiasi cellulare con supporto multimediale.

I docenti possono quindi creare i podcast delle lezioni grazie ad un semplice click all'inizio della lezione in aula.

Un'importante progetto è stato applicato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova dove è tutt'ora in corso una sperimentazione sull'uso del Podcasting nella didattica:

<http://www.medicina.unipd.it/on-line/Home/articolo533.html>

Esempi di Podcast didattici in Italia

Università di Lecce



L'Università di Lecce ha lanciato il 'Campus Satellitare del Salento',

un'iniziativa destinata ad avere un grande impatto sul modo di fare formazione nella regione. L'idea è semplice ed efficace: si tiene una lezione (o una conferenza, un seminario) in una qualunque aula dell'Università di Lecce e questa lezione viene ricevuta in diretta in tutte le aule già allestite nel Salento. Gli studenti che si trovano in queste aule possono in qualsiasi momento fare domande al docente che si interromperà per rispondere se lo ritiene opportuno. Sul sito è disponibile anche la sezione video podcast.

Unis@und Webradio Podcasting



Unis@und Webradio è un vero e proprio laboratorio creativo dove gli studenti, i docenti e tutto il personale universitario

possono sperimentare forme innovative di formazione, informazione ed intrattenimento. L'attuale programmazione alterna ad una ampia scelta musicale di tipo generalista, la presentazione della vasta attività musicale propria del Campus dell'Ateneo Salernitano (in collaborazione con l'Associazione Musicateneo), la autoproduzione di veri e propri programmi di informazione (in collaborazione con l'Ufficio Stampa di Ateneo e con la Scuola di Giornalismo) e quella di programmi "tematici" ideati e realizzati da aggregazioni spontanee di tutte le componenti della vita del Campus.

Conferenze e talks di Architettura di Antonino Saggio



Il podcast, iniziato il 26 ottobre del 2005, è stato la prima trasmissione ad offrire a livello internazionale contenuti di Architettura in formato video su iTunes Music store. Il podcast realizzato e collegato al sito del professor Antonino Saggio della Università la Sapienza di Roma, Facoltà

Quaroni presenta con regolarità filmati di conferenze, interviste e video di architettura, Information technology e progettazione.

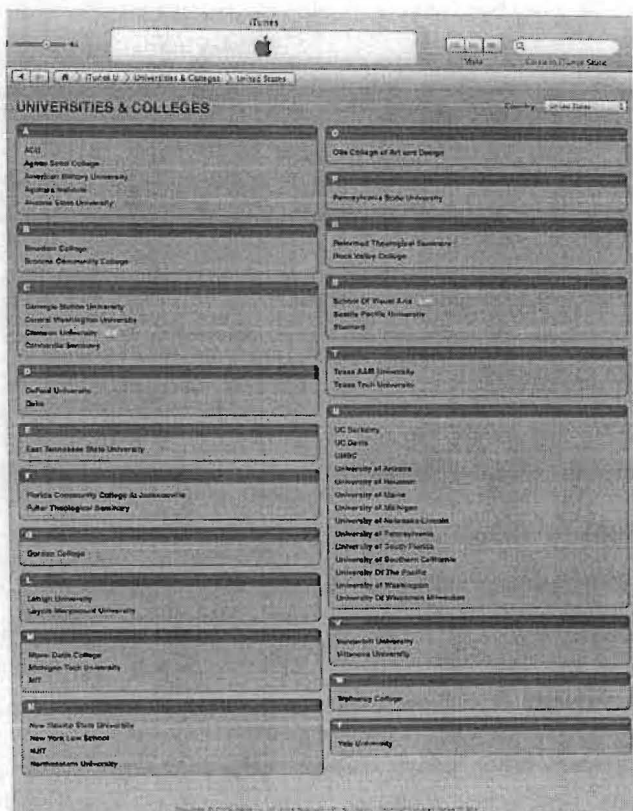
ALL'ESTERO

iTunes U



Dopo un programma sperimentale con le prestigiose università americane di Stanford, Duke e del Michigan,

Apple ha aperto a tutti gli atenei statunitensi il programma iTunes U. Questo sistema consente agli istituti di creare una pagina personalizzata su iTunes Music Store, attraverso la quale distribuire ai propri utenti materiali come lezioni, dispense, presentazioni da visualizzare su Pc, Mac, iPod, Telefoni 3GPP, iPhone.



Esempi di Podcast didattici all'estero



Molti istituti superiori e Università negli Stati Uniti hanno deciso di sfruttare l'appeal dell'iPod sui giovani utilizzandolo

come 'supporto didattico'. L'idea di base è quella di sfruttare la capacità dell'iPod di immagazzinare contenuti audio e video, la qualità di riproduzione, la facilità d'uso e l'integrazione con iTunes, per la gestione dei file didattici.

La Brearley School, scuola privata femminile di New York, richiede alle proprie studentesse l'utilizzo dell'iPod (se non lo possiedono, è possibile affittarlo) per lo studio delle lingue straniere: francese, spagnolo e cinese mandarino.

Fra le Università, la Duke di Durham, nella Carolina del Nord, è stata la prima a richiedere l'iPod a tutte le matricole. Ma anche nelle scuole pubbliche la tendenza sta prendendo piede come alla Willowdale elementary School di Omaha, nel Nebraska, così come in molti istituti californiani.

Il metodo di distribuzione dei contenuti didattici è sempre lo stesso. Gli insegnanti caricano sul server della scuola le lezioni, gli esercizi e altri file ritenuti utili e pertinenti alla materia; gli studenti scaricano questi contenuti sui computer Macintosh della scuola e li possono poi ascoltare/visualizzare sull'iPod, in qualsiasi momento e luogo, portandosi dietro tutto in pochi grammi di peso.

Anche in Europa sta prendendo piede un uso didattico del Podcast. Seguendo l'esempio americano University College London, Trinity College Dublin e Open University hanno iniziato infatti a distribuire lezioni in formato podcast.

iPod e le nuove frontiere dell'istruzione

Il podcasting per fare lezione, comporre musica o dirigere film per il pubblico online: informatica e creatività vanno a braccetto. Jimmy Leach parla della rivoluzione audio e di iPod, Jerome Monahan svela i segreti del video.

Chi ha visitato il BETT lo scorso gennaio, sperando di respirare aria di rivoluzione tecnologica nel mondo Education, è tornato a casa un po' deluso. Dove sono finite le innovazioni? La risposta, naturalmente, è: dove sono sempre state – dove girano tanti soldi. Invece di creare tecnologie per la scuola, esplorando piste nuove, oggi si punta ad adattare le tecnologie studiate per mercati più vasti.

Podcasting

L'ultima tendenza nel settore dell'istruzione è il podcasting, ormai diffusissimo grazie all'onnipresente iPod. La tecnologia non è nata per la scuola, ma ora viene usata per fare lezione o, nel caso di progetti didattici, come strumento di lavoro autonomo per i ragazzi. Favorisce la collaborazione e aiuta a sviluppare competenze linguistiche e comunicative. Non ultimo, stimola la fiducia in se stessi.

Ma che cos'è il podcasting? È il download di audio, video e file Acrobat da Internet verso iPod, lettori MP3, telefoni cellulari e computer. Negli Stati Uniti è il pane quotidiano di scuole superiori e università. In California, la Stanford University ha adottato il sistema di iTunes, il celeberrimo software Apple, per offrire pubblico accesso alle lezioni e alle iniziative della facoltà e, attraverso canali riservati, consentire agli studenti di scaricare il materiale dei corsi. La piattaforma di iTunes è estremamente pratica ed è un ambiente che i ragazzi di ogni età conoscono già molto bene per via dei download musicali.

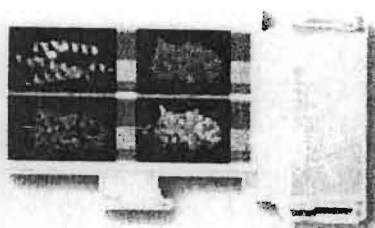
Il podcasting funziona con computer Mac e PC, consente l'utilizzo di numerosi sistemi di editing open-source (gratuiti) e si basa su un processo di upload/distribuzione estremamente semplice. Le ragioni di un così ampio successo vanno ricercate innanzi tutto nell'immensa popolarità di cui gode iPod nel Regno

Unito: le scuole potrebbero cominciare a cavalcare quest'onda, ad esempio prestando agli studenti un iPod o un lettore MP3 in determinati giorni della settimana e garantendo così – almeno formalmente – la frequenza alle lezioni. Una volta fornito l'hardware, con i podcast si può insegnare, distribuendo documenti audio o video a chi non vuole o non può sedersi tradizionalmente al banco; ma si inviano anche materiale didattico, documenti di approfondimento e compiti a casa (come file Acrobat). La tecnologia provvede ai "fatti" – cioè alle nozioni cui fare riferimento per lo studio e il ripasso – e i docenti hanno più libertà creativa nell'impostazione dei programmi.

Se è la classe stessa a produrre il podcast, entrano in gioco i meccanismi del lavoro di gruppo, la visione d'insieme, la pianificazione e le competenze tecniche, oltre alle doti espressive che permettono di elaborare il contenuto del podcast dopo un'attenta ricerca. E certamente, per i ragazzi, il mezzo di espressione è più accattivante di una lavagna.

I podcast più sofisticati includono video, immagini, testo e altre risorse multimediali oltre ai contributi audio. In futuro le scuole useranno la tecnologia per comunicare direttamente con le famiglie. I verbali settimanali, distribuiti via podcast, non passano per le mani dei ragazzi e restano disponibili a tempo indeterminato, promuovendo il coinvolgimento di genitori, amministratori e dell'intera comunità.

Recenti analisi di brand consultancy condotte da The Future Laboratory evidenziano che i teenager possiedono dispositivi tecnologici per un valore medio di 500 sterline a testa (circa 730 euro). Il modo più ovvio per comunicare con loro è quindi scegliere le stesse tecnologie, ancora una volta adattando gli strumenti creati per mercati più vasti.



La ricerca scientifica nel 21 secolo ha due componenti importanti:

Il talento umano e la tecnologia necessaria per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sempre più scienziati, docenti e ricercatori decidono di considerare le opportunità offerte da un Macintosh per la propria produttività o per il gruppo di lavoro e calcolo.

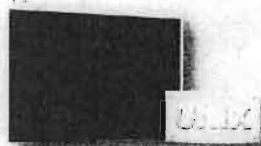
La facilità d'uso, la stabilità e le alte prestazioni delle soluzioni Apple aiutano i ricercatori a raggiungere risultati più velocemente e a comprenderli meglio.

Dagli accessibili Mac mini ai portatili MacBook fino alle ultra-potenti workstation Mac Pro e server Xserve, Apple offre un ventaglio di prodotti per raggiungere prestazioni eccellenti e grande affidabilità.

Il Sistema Operativo certificato UNIX esegue tantissime applicazioni commerciali e open source realizzate appositamente per il mondo della ricerca.

Le soluzioni Apple sono la piattaforma ideale per eseguire ricerche scientifiche complesse come le quotidiane attività di lavoro.

Mac OS X



Mac OS X è ora un sistema operativo interamente certificato UNIX, conforme sia a Single UNIX Specification

(SUSv3) che a POSIX 1003.1. Eseguite il deployment di Leopard in ambienti che richiedono la piena conformità UNIX e sfruttate il supporto esteso per gli standard aperti diffusi nella comunità UNIX come OASIS Open Document Format (ODF) o ECMA Office XML.

Mac OS X è il primo sistema operativo per il grande pubblico a supportare senza problemi e in modo completo le applicazioni a 64 bit e a 32 bit sulla stessa piattaforma, sfruttando tutti i dispositivi che già possedete. Persino le principali librerie grafiche di sistema — fra cui Cocoa, X11 e OpenGL — sono disponibili per i processi sia a 32 bit, sia a 64 bit.

Leopard presenta miglioramenti a livello di scheduling, gestione della memoria e algoritmi di affinità del processore per sfruttare appieno la presenza di core multipli.

Grazie alla nuova architettura Intel, i computer Mac sono ora in grado di eseguire Microsoft Windows, incluso il nuovo Windows Vista, in una macchina virtuale (VM, Virtual Machine) o in nativo come sistema operativo host tramite

prodotti come Parallels Workstation, VMware Fusion e Apple Boot Camp

Mac OS X Server

Mac OS X Server ha offerto centinaia di nuove funzionalità e innovazioni, come Open Directory, iCal Server, Podcast Producer, Wiki Server, NetBoot, NetInstall e Xgrid.



Ecco a voi iCal Server, il primo server calendari per Mac OS X Server. Da oggi condividere calendari, programmare incontri e coordinare eventi all'interno di un gruppo di lavoro, di una piccola

società o di una grande azienda sarà un gioco da ragazzi. Basato su protocolli a standard aperti, iCal Server si integra con i principali software per calendari. E a differenza di altre soluzioni, iCal Server non impone alcuna licenza per utente, così la vostra impresa potrà crescere senza dover pagare ulteriori licenze.

iCal Server utilizza protocolli aperti per l'integrazione con i migliori programmi di calendario, tra cui iCal 3 in Leopard e i più famosi client di Mozilla, Open Source Application Foundation e altri. Questi protocolli a standard aperti includono CalDAV, un set di estensioni a WebDAV, e formati di interscambio tra cui iCalendar, iMIP e iTIP.



Mac OS X Server consente ai gruppi di collaborare e comunicare facilmente attraverso il proprio sito intranet wiki completo di calendario di gruppo, blog e mailing list. Gli utenti possono creare e

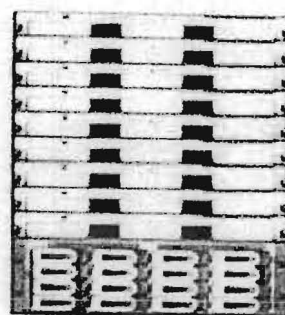
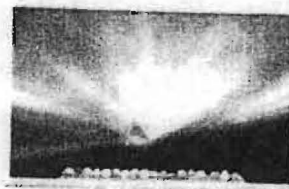
modificare pagine wiki, inserire riferimenti incrociati nel materiale, caricare documenti e immagini, aggiungere commenti e cercare nei contenuti con pochi, semplici clic.

Che si tratti di una piccola impresa o di un gruppo di lavoro all'interno di una grande società, tutti i membri di un team devono poter accedere allo stesso materiale per lavorare con efficacia. I wiki assistono gli utenti nello scambio di informazioni, eliminando ogni confusione e assicurando che tutti i membri di un

progetto abbiano accesso alle risorse di cui necessitano.

Un blog wiki è il posto ideale per condividere aggiornamenti sui progetti e favorire il brainstorming di gruppo.

Soluzioni Hardware



Tutti i computer Mac dai desktop ai portatili fino ai server sono provvisti di chip INTEL.

I desktop di fascia alta, Mac Pro, e i server, xServe, sono equipaggiati con la più recente tecnologia Intel: processori Harpertown Intel Xeon Quad-Core 64-bit. Questi processori operano a ve-

locità incredibili, fino a 3,2GHz. Basati sulla nuova microarchitettura Intel Core a 45 nanometri, questi processori offrono prestazioni incredibili mantenendo al contempo un'eccellente efficienza energetica.

Case Studies & White Papers

[Integrating Mac Systems into a Medical IT Infrastructure](#)

[Scalable Imaging Solutions And Systems Integration](#)

[Structural Biology on Mac OS X: Technology, Tools, and Workflows](#)

[Foothills Medical Center: Acute Care Medical Image Processing with Mac OS X](#)